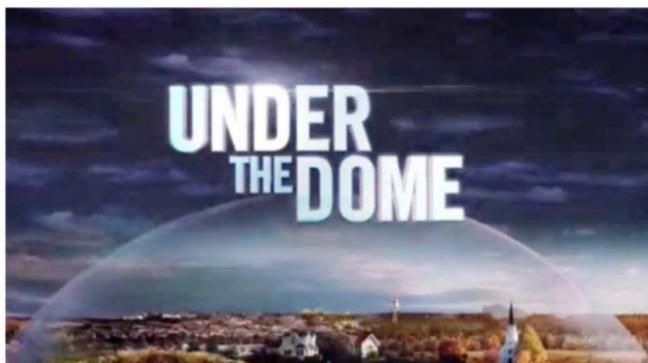




Under the Dome

di Salvatore Bevilacqua



“*Under the dome*” è una serie televisiva statunitense tratta da un libro di Stephen King “*The dome*” e prodotta dallo stesso King, da Steven Spielberg e da Brian K. Vaughan, il quale ha prodotto molti episodi del telefilm “*Lost*”. La serie è sbarcata su Rai 2 il 14 luglio 2013, a breve distanza dalla trasmissione americana in cui il telefilm ha già raggiunto ascolti da record.

Il telefilm racconta la storia di un piccolo villaggio, chiamato Chester’s Mill, che da un

giorno all’altro si ritrova intrappolato in una misteriosa cupola trasparente assolutamente impossibile da oltrepassare, sia per coloro che vi trovano al suo interno, sia per coloro che si trovano al suo esterno, infatti, il muro è invisibile, invalicabile ed isolato acusticamente.

Fin dai primi minuti del telefilm si capisce che “*Under the dome*” non è un film qualunque. A partire dagli straordinari effetti speciali che fanno intuire la comparsa della cupola, la qualche distrugge tutto ciò che si trova nel suo raggio d’azione, facendo già le sue prime vittime tra persone ed animali.

Essendo la cupola impenetrabile, ciò ha comportato l’intero isolamento della piccola città dal resto del paese, all’interno dei suoi confini, tra i tanti personaggi che popolano il paesino, si nascondono segreti e bugie.

Tra coloro che vivono all’interno dell’immensa cupola troviamo James Rennie (Dean Norris) detto “*Big Jim*” il quale è il proprietario di un negozio di auto usate, ma è anche il politico più in vista della città; Linda Esquivel (Natalie Martinez), è il vice sceriffo di Chester’s Mill: la cupola la separa dal fidanzato pompiere; Dale Barbara (Mike Vogel) soprannominato “*Barbie*”, l’ex militare non vive a Chester’s Mill: era in città per un compito misterioso; ed infine vi è Julia Shumway (Rachelle Lefevre) una reporter ficcanaso che perde i contatti con il marito dopo l’arrivo della cupola.

“*Under the dome*” si preannuncia come uno dei potenziali fenomeni tv degli anni a venire: nonostante la prima stagione sia composta solamente da 13 episodi, probabilmente la scelta della sua messa in onda, cioè nel periodo estivo e la scelta di girare solo pochi episodi è uno sperimento degli autori e dei produttori che stanno studiando le reazioni del pubblico, in modo tale che se il telefilm dovesse avere il successo sperato, questo telefilm lo ritroveremo nelle nostre tv per molti anni.

Ma quanto tempo ci vorrà per cominciare ad ottenere qualche risposta sui tanti misteri ed interrogativi della serie? Chi è l’artefice della cupola che sovrasta Chester’s Mill? Si tratta di una magia o di una tecnologia sconosciuta? Lo scopriremo solo seguendo la serie.